

albi

**COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA
PROVINCIA DI CATANIA**

N° 12 del 27.05.2014

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

ORIGINALE

OGGETTO: Regolamento Consulta comunale per il Commercio.-

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno ventisette del mese di maggio alle ore diciannove e minuti seguenti nella sala comunale e nella consueta sala delle adunanze, alla seduta di inizio disciplinata dalla L.R. N° 9 del 06.03.1986, in sessione straordinaria ed urgente, prevista dall'art.47 O.EE.LL vigente, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art.48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

	COGNOME NOME	P	A		COGNOME NOME	P	A
1	SOMMA DOMENICO MARCELLO	x		9	PAPPALARDO GIOVANNA	x	
2	CHIARENZA AGATA	x		10	PATANE' ORAZIO	x	
3	CRUPI ONOFRIO ORAZIO	x		11	LA PINTA DOMENICA		x
4	TOMASELLO LUCIANO	x		12	CHIARENZA ESTER	x	
5	POMA CONCETTO	x		13	DISTEFANO VINCENZO	x	
6	PULVIRENTI ROSA	x		14	CIRANNA ANTONINO	x	
7	COSTANZO PELLEGRINO CECILIA	x		15	SAPIENZA MARIA ELENA	X	
8	RAPISARDA GIUSEPPE		x				

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n°9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza SOMMA DOMENICO MARCELLO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Partecipa il SEGRETARIO DEL COMUNE DOTT.SSA LUCIA MARANO

Ai sensi dell'art.184-ultimo comma - dell'Ordinamento Regionale EE.LL. vengono scelti gli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è pubblica

Seduta consiliare del 27/05/2014

3° punto all'o.d.g: "Regolamento Consulta comunale per il commercio".

Si passa all'esame del terzo punto all'ordine del giorno.

E' presente, per l'A.C., il Sig. Sindaco G. Bandieramonte. E' inoltre presente in Aula l'Assessore Marco Privitera, proponente del regolamento in esame.

Presenti in Aula 13 consiglieri, assenti 2 (Rapisarda, La Pinta).

La vice presidente, Cons. Chiarenza Agata fornisce integrale lettura della proposta in esame; il Presidente, a sua volta, ne introduce i contenuti.

Alle ore 20.15 entra il Cons. Rapisarda. Presenti 14, assente 1 (La Pinta).

Interviene, autorizzato dal Presidente, l'Assessore Marco Privitera, che illustra la proposta ed il funzionamento della Consulta, come strutturato nel regolamento. Interviene anche il Sig. Sindaco G. Bandieramonte, a fornire ulteriori chiarimenti in merito.

Interviene il Cons. Di Stefano che dichiara di apprezzare la proposta in esame, proponendone, tuttavia, degli emendamenti come segue:

- 1) All'art.4 cassare la parola "discrezionalmente" da sostituire con l'espressione "secondo l'ordine di presentazione della disponibilità all'adesione"
- 2) Sempre all'art.4 sostituire la parola "Consiglio" con la parola "Consulta"
- 3) All'art.5, 1° comma, sostituire la parola "Cinque" con la parola "tre".

Si passa pertanto alla votazione dell'emendamento numero 1 che, espressa per alzata di mano dai quattordici consiglieri presenti e votanti riporta il seguente risultato:

Favorevoli : all'unanimità

Astenuti: nessuno;

Contrari : nessuno;

Si passa, poi, alla votazione dell'emendamento numero 2 che, espressa per alzata di mano dai quattordici consiglieri presenti e votanti riporta il seguente risultato:

Favorevoli : all'unanimità

Astenuti: nessuno;

Contrari : nessuno;

Si passa, poi, alla votazione dell'emendamento numero 3 che, espressa per alzata di mano dai quattordici consiglieri presenti e votanti riporta il seguente risultato:

Favorevoli : all'unanimità

Astenuti: nessuno;

Contrari : nessuno;

Si passa alla votazione del regolamento in proposta, come sopra emendato che, espressa per alzata di mano dai quattordici consiglieri presenti e votanti riporta il seguente risultato:

Favorevoli : all'unanimità

Astenuti: nessuno;

Contrari : nessuno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Visto l'O.EE.LL. in Sicilia;

Visto il D.L.vo n° 267/2000;

A seguito di votazione resa per alzata di mano come sopra riportata,

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta avente ad oggetto "Regolamento Consulta comunale per il commercio".

Alle ore 20.30 i lavori sono conclusi.

PROPOSTA

OGGETTO: Regolamento della Consulta Comunale per il Commercio.

Il Comandante la P.L.

Ritenuto che l'Amministrazione intende istituire la Consulta comunale per il commercio avente lo scopo di attivare iniziative e progetti di sviluppo tra i commercianti che hanno un'attività avente sede nel comune di S.P.Clarenza e l'Amministrazione attraverso un confronto continuo e di proposta in materia di commercio;

Considerato che l'istituzione di una consulta comunale delle attività produttive possa essere strumento idoneo per le finalità e scopi sopra evidenziati;

Considerato che si ritiene necessario approvare un regolamento in materia consono alle attuali problematiche ed esigenze che disciplinano le funzioni, le finalità e la composizione della consulta, composta da sei articoli secondo lo schema allegato alla presente deliberazione e facente parte integrante e sostanziale della medesima;

Tenuto conto che la competenza per l'istituzione della consulta e l'approvazione del Regolamento spetta al Consiglio Comunale, in base all'art. 42 comma 2 lettera A del D.L.vo 18/08/2000, nr.267;

Visto lo statuto comunale che disciplina gli organismi di partecipazione;

Visto il D.L.vo 18/08/2000, nr. 267 e s.m.e i.

PROPONE

- 1) Di istituire la " *Consulta per il commercio del comune di S.P.Clarenza* " quale sede istituzionale di confronto e di proposta in materia d'iniziativa e progetti di sviluppo delle attività produttive e di confronto e discussione sulle problematiche d'interesse generale;
- 2) Di approvare il regolamento di funzionamento della consulta comunale per il commercio composta da sei articoli secondo lo schema allegato alla presente deliberazione (all.A) e facente parte integrante e sostanziale della medesima;
- 3) Stabilire che il regolamento entrerà in vigore con l'acquisizione dell'esecutività del presente deliberato
- 4) Dare atto che è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile non ravvisando aspetti specificatamente contabili nella presente deliberazione.



Il Comandante la P.L.
(*Don Pappalardo Antonio D.*)

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER IL COMMERCIO

Approvato con deliberazione di C.C. n. _____ del ____/____/2014

INDICE

ART.1 - ISTITUZIONE	1
ART.2- FINALITA'	1
A RT.3 – COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA.....	1
A RT.4 – NOMINA E DURATA.....	2
A RT.5 – FUNZIONAMENTO E DECADENZA.....	2
A RT.6 – MODIFICHE.....	2

ART.1 - ISTITUZIONE

E' istituita presso il Comune di San Pietro Clarenza, la Consulta Comunale per il commercio.
La Consulta, quale organismo di partecipazione, collabora con l'Amministrazione Comunale con funzioni propositive, consultive e di studio nell'elaborazione di politiche di promozione e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore del commercio.

Art. 2 FINALITA'

La consulta quale organismo di partecipazione, collabora con l'Amministrazione Comunale con funzioni propositive, consultive e di studio nell'elaborazione di azioni, proposte e politiche di promozione e di sviluppo delle attività economiche, connesse con il settore commercio di vicinato.
La Consulta

- E' uno strumento di conoscenza delle realtà e bisogni locali.
- Promuove, progetti, ricerche, incontri, dibattiti ed iniziative Attinenti il settore del commercio tradizionale.
- Attiva e promuove iniziative per la scoperta, la valorizzazione e il coordinamento delle risorse presenti sul territorio, per una migliore fruizione e valorizzazione dell'offerta globale.
- Favorisce il raccordo fra le varie associazioni di categoria e le istituzioni locali.
- E' strumento di conoscenza e di sviluppo delle politiche legate al commercio.
- Fornisce pareri in merito a strumenti di programmazione di competenza comunale o sovra comunale, inerenti ai campi d'intervento della consulta.
- Propone all'Amministrazione comunale ogni indicazione utile alla soluzione dei problemi che ostacolano lo sviluppo dell'attività commerciale e produttiva del territorio.
- Opera con criteri che garantiscano equità, democrazia e trasparenza nell'attività di competenza della consulta.

Art. 3 COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA

Possono essere membri della Consulta i titolari di attività commerciali e artigianali esercenti sul territorio di S.P.Clarenza:

Ai componenti della consulta non è attribuito alcun gettone di presenza per la partecipazione alle sedute, non trattandosi di commissione consiliare o comunale prevista per legge.

Art. 4 NOMINA E DURATA

La consulta dura in carica per tutto il mandato del Sindaco con esercizio delle funzioni fino alla nomina della nuova consulta

Essa è così composta:

- Presidente: Sindaco o suo delegato;

- Da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri tutti aventi la sede artigianale o commerciale in San Pietro Clarenza, e nominati con decreto del Sindaco, discrezionalmente e in composizione tale da determinare la massima rappresentatività delle categorie commerciali presenti sul territorio.

Per ogni seduta del Consiglio dovrà essere redatto, a cura di un membro della consulta individuato dal sig. Presidente che funge da segretario, un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi.

E' l'organo operativo e ad esso compete organizzare il programma di lavoro e le proposte che verranno illustrate e, se necessario, approvate dall'Assemblea e poi avanzate al Sindaco e all'Assessore al commercio.

ART.5 – FUNZIONAMENTO E DECADENZA DEI MEMBRI

I componenti della consulta che non partecipano alle riunioni per cinque volte consecutive senza giustificato motivo, vengono dichiarati decaduti dal Presidente.

Il Sindaco provvederà alla sostituzione.

Le decisioni della Consulta sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il verbalizzante per ogni incontro redigerà un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi, che dovrà essere approvato dalla Consulta nella seduta successiva.

Alle riunioni della Consulta possono essere invitati a partecipare e relazionare, su invito del Presidente, esperti o tecnici del settore, rappresentanti di altri enti pubblici o/e associazioni.

Il Presidente convoca la Consulta ogni qualvolta lo ritenga necessario od opportuno, specificando i punti posti all'ordine del giorno.

ART.6 – MODIFICHE

La Consulta ha sede presso la residenza municipale del comune di San Pietro Clarenza.

2. Le convocazioni sono effettuate dal Presidente per determinazione autonoma oppure per richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei componenti della Consulta.

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte dall'Assemblea e la loro efficacia è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.



COMUNE DI S. PIETRO CLARENZA

Provincia di Catania

c.propo .deliberazione
f.:parere determinazione

OGGETTO: Regolamento della Consulta comunale per il commercio e per il Turismo.

1. Per quanto concerne la regolarità tecnica
Si esprime parere favorevole

S. Pietro Clarenza li, 8 / 5 /2014



IL Comandante la P.L.
Dott. Pappalardo Antonio D)

2. Per quanto concerne la regolarità contabile

S.Pietro Clarenza li 9 / 5 /2014

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA
Rag. Angela Privitera

3. Per quanto concerne la copertura finanziaria ai sensi del IV comma dell'art.151 del D.L.vo. n°267/00, la spesa relativa alla proposta di determinazione di cui all'oggetto per la somma complessiva di €.....è da imputarsi al cap..... codice.....anno.....denominato”.....”

STANZIAMENTO.....	€.....
VARIAZIONE.....	€.....
STANZ. RISULTANTE.....	€.....
IMPEGNI ASSUNTI.....	€.....
DISPONIBILITA'	€.....
IMPEGNO COL PRESENTE.....	€.....
DISPONIBILITA' RESIDUA.....	€.....

S.Pietro Clarenza li

IL RAGIONIERE CAPO
Rag. Angela Privitera

VISTO : per quanto di competenza

S. Pietro Clarenza li, _____

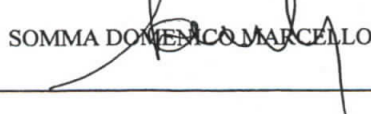
L' ASSESSORE
(Rag. Privitera Marco)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CHIARENZA/AGATA


SOMMA DOMENICO MARCELLO


DOTT.SSA LUCIA MARANO


Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal e vi rimarrà fino al.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo comune dal..... al a norma dell'art.11 della L.R. 03.12.1991, n°44 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami né opposizioni.

Dalla residenza municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Lucia Marano

LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

[] è divenuta immediatamente esecutiva il giorno perché dichiarata tale ai sensi dell'art.12 comma 2 L.R. n°44/91

[] diverrà esecutiva il giorno e cioè trascorsi dieci giorni dalla negativa pubblicazione (art.12 comma 1 L.R. n°44/91)

[] è divenuta esecutiva il giorno perché dichiarata tale per pericolo o nel ritardo.

Dalla residenza municipale li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Lucia Marano